



ASSOCIAZIONE CORPO DI NAPOLI
ONLUS

BOTTEGA SAN LAZZARO

NOME DELL'OPERA:

'O CHIANCHIERE C'A PURCHETTA (IL MACELLAIO)

DESCRIZIONE:

'O CHIANCHIERE È IL MACELLAIO.

VENDEVA CARNE FRESCA APPENA MACELLATA NELLA SUA BOTTEGA CON LAME DI VARIO TIPO SU DI UN BANCONE MOLTO SPAZIOSO DETTO 'A CHIANCHIA, DA CUI PRENDE IL NOME IL MESTIERE STESSO. UNA VOLTA OTTENUTI DEI PEZZI PIÙ PICCOLI ED ELIMINATO IL GRASSO ECCESSIVO, QUESTI VENIVANO ESPOSTI APPESI A DEI GANCI O SU DEI GRANDI PIATTI DI ACCIAIO PER ATTRARRE I CLIENTI. IL CHIANCHIERE, INOLTRE, PRODUCENA LE COSIDDETTE VESSICHE 'E 'NZOGNA (VESCICHE DI SUGNA): APPENA MACELLATO UN MAIALE, IL GRASSO VENIVA FATTO LIQUEFARE IN UNA PENTOLA FACENDOLO DIVENTARE STRUTTO (SUGNA) E, POI, FATTO RAFFREDDARE ALL'INTERNO DI VASI DI TERRACOTTA, DETTI VESCICHE, ED ESPOSTE NEL NEGOZIO. IN QUESTO PROCEDIMENTO, OLTRE ALLA SUGNA, SI OTTENEVANO DEI RESIDUI DETTI 'E CICULE (I CICCIOLE) CHE VENIVANO UTILIZZATI PER FARCIRE TORTANI, CASATIELLI, TARALLI, ECC...

UNA SPECIFICA "BRANCA" DELL'ANTICO MESTIERE DEL "CHIANCHIERE" È LA VENDITA DELLA PORCHETTA; PRODOTTO TIPICO DELLA PROVINCIA ROMANA MA CHE ANCHE A NAPOLI TROVA UNA CERTA DIFFUSIONE. LA PRESENZA DELLA CARNE DI MAIALE NEL PRESEPE NAPOLETANO CARATTERIZZA L'ASPETTO DELL'ABBONDANZA SICURAMENTE MA ANCHE L'ASPETTO "ESOTERICO" E METAFORICO CHE ASSUME UNA PARTICOLARE CONNOTAZIONE LEGATA ALLO "SMEMBRAMENTO DELLA CARNE" CON RICHIAMO ALLA "STRAGE DEGLI INNOCENTI".

MATERIALI:

PASTORI: TESTA, MANI E PIEDI IN TERRACOTTA; OCCHI DI VETRO; CORPO ED ARTI IN STOPPA SU ANIMA DI FERRO;

ABITI IN SETA, LINO E COTONE

OGGETTI: LEGNO, CERA, TERRACOTTA

ARTIGIANO REALIZZATORE: RAFFAELE GAMBARDELLA

ANNO NASCITA: 1962

BOTTEGA: FRATELLI GAMBARDELLA

VIA SAN GREGORIO ARMENO 49

TEL. 081 - 1932 3011

CELL. 329 - 988 07 17

EMAIL: FRATELLIGAMBARDELLA@LIBERO.IT

SITO WEB: WWW.TISCALI.IT/PASTORI



WWW.CORPODINAPOLI.IT

WWW.SANGREGORIOARMENO.ORG

PHOTOGRAPHY & LAYOUT BY DAVIDE RUSSO - NAPOLI - DAVIDE.RUSSO1986@GMAIL.COM